



# ***Attuazione politica di impegno Relazione Annuale 2023***

***ai sensi dell'art 124-quinquies n.2 del decreto  
legislativo 24 febbraio 1998, n. 58***

## Sommario

<b>1 - Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2 - Perimetro operativo.....</b>	<b>3</b>
<b>3 - Modalità di attuazione della Politica di impegno.....</b>	<b>4</b>
<i>i. BANCA SELLA.....</i>	<i>4</i>
<i>ii. CREDITO EMILIANO .....</i>	<i>7</i>
<i>iii. SARA ASSICURAZIONI.....</i>	<i>10</i>
<b>4 - Attività del Forum per la Finanza Sostenibile.....</b>	<b>11</b>

## 1 – Premessa

L'art. 124 -quiquies comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, richiede agli investitori istituzionali di elaborare e comunicare al pubblico una politica di impegno degli azionisti che illustri le modalità con cui l'investitore istituzionale integra tale impegno nella propria strategia di investimento, tramite quali attività, o spieghi per quale motivo ha deciso di non procedere in tal senso.

L'art. 124 -quiquies comma 2 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, prevede che gli investitori istituzionali comunichino al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della suddetta Politica di Impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione generale dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti e possono escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all'oggetto della votazione o alle dimensioni della partecipazione nelle società.

## 2 - Perimetro operativo

Per finalità di efficacia operativa e in un'ottica di contenimento degli oneri amministrativi, la Società ha individuato il perimetro dei titoli oggetto delle attività previste dalla normativa, avvalendosi di criteri di selezione definiti dalla suddetta Policy di Impegno, quali la percentuale di possesso, la permanenza in portafoglio, la strategia di investimento, l'area geografica di riferimento.

La Società ritiene infatti che l'applicazione di una politica di impegno con riferimento ad investimenti assunti in percentuali tali da non rappresentare una parte significativa dell'azionariato e con un profilo di investimento a breve termine, sia sproporzionata in termini di costi ed oneri rispetto ai benefici, in quanto l'assunzione di decisioni considerate pregiudizievoli per l'investimento si traduce in una scelta di disinvestimento.

Sulla base dell'impostazione sopra illustrata e dei criteri definiti, alla data di rilevazione del 31/03/2023 i titoli inclusi nel perimetro operativo e conseguentemente oggetto di relazione sulle modalità di attuazione della Policy sono:

Portafoglio	Descrizione del titolo	% di poss. 31/03/2023	% AUM	valore LC Mercato al 31/03/2023
Reale Mutua Danni	BANCA SELLA SPA	0,7	0,06%	4.190.788
Reale Mutua Danni	CREDITO EMILIANO tot	0,5	0,16%	10.753.094
Reale Mutua Danni	SARA ASSICURAZIONI SPA ORD. + PRIV.	14,6	1,32%	91.650.611

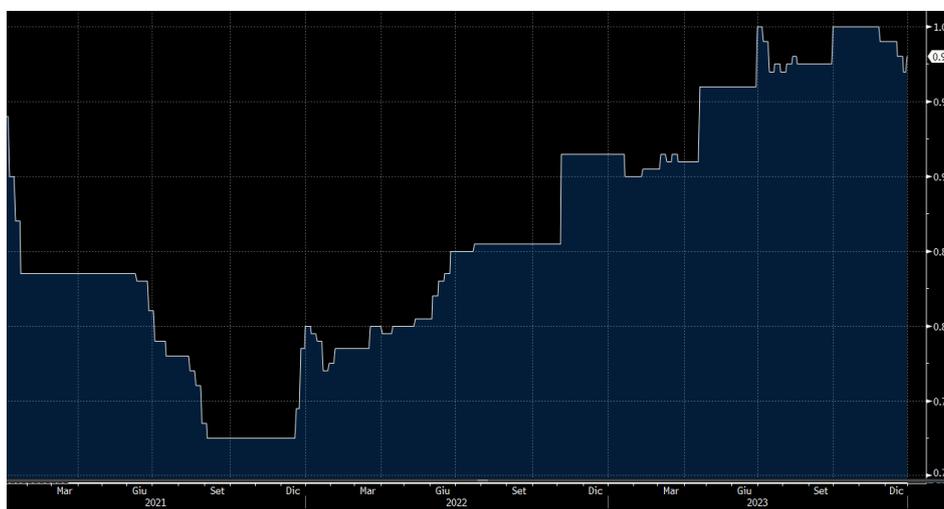
### 3 – Modalità di attuazione della Politica di impegno

È stata data attuazione alla politica di impegno conducendo attività di analisi sulla documentazione resa pubblicamente disponibile dalle società incluse nel perimetro operativo. L'analisi di bilanci, di relazioni finanziarie e non finanziarie ha consentito una presenza consapevole in sede di assemblea societaria, senza avvalersi dei servizi di consulenza in materia di voto, volta a verificare che le società quotate in cui si investe, adottino comportamenti coerenti con i principi di sana e prudente gestione, etici e di sostenibilità su un orizzonte di lungo periodo.

#### i. BANCA SELLA

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni sulla remunerazione, le Informative al pubblico (Pillar III), i comunicati relativi al rating e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).

*Andamento titolo (fonte: Bloomberg)*



Il Bilancio 2022 registra un utile netto di 73,4 milioni di euro, in aumento del 77,3% rispetto ai 41,4 milioni di euro dell'anno precedente.

I risultati hanno evidenziato una lieve riduzione della raccolta globale di -5,7% rispetto allo scorso anno, pari complessivamente a 31,5 miliardi di euro. La componente di raccolta diretta è rimasta stabile con una variazione del 1,1%, attestandosi a 13,2 miliardi di euro, mentre la raccolta indiretta si è ridotta del 10% ed ammonta a 18,3 miliardi di euro. In crescita gli impieghi a supporto delle attività di famiglie e imprese, che hanno registrato un incremento del 7,7%, attestandosi a 9,1 miliardi di euro. Migliorano tutti gli indici di qualità del credito, in particolare, L'NPL ratio netto è ulteriormente migliorato, scendendo all' 1,7% rispetto al 2,0% dello scorso anno.

Resta estremamente solida la posizione patrimoniale, con un CET1 del 18,6% e un Total Capital Ratio del 21,2% (erano rispettivamente 15,88% e 19,95%). Positivi anche gli indicatori relativi alla liquidità: l'indice LCR è pari a 179,8%, mentre l'indice NSFR è pari a 145,7% (per entrambi i limiti minimi previsti sono pari al 100%).

L'agenzia di rating DBRS Ratings Limited, nel maggio 2023, ha confermato i rating a lungo termine sui depositi di Banca Sella Holding e di Banca Sella, che rimangono per entrambe a BBB (low) con il trend di lungo e breve termine "stabile".

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) evidenzia come il Gruppo Sella mantenga elevata la propria attenzione ai temi ESG, in un continuo percorso di miglioramento nell'ambito delle politiche praticate rispetto alla riduzione degli impatti ambientali, alla sostenibilità della governance aziendale, alla tutela e valorizzazione del benessere individuale e professionale del personale, al contributo allo sviluppo economico e sociale delle comunità in cui opera Banca Sella, infine al supporto della clientela nel processo di transizione verso lo sviluppo di economie sostenibili. Nel corso del 2022 sono state realizzate diverse iniziative concrete nell'ambito della Corporate Social Responsibility quali a livello esemplificativo: finanziamenti agevolati a sostegno di famiglie e imprese, promozione della salute e benessere dei dipendenti, sostegno ad organizzazioni no profit, campagne per il diritto all'istruzione e opere di sviluppo e promozione del territorio.

#### **Assemblea ordinaria e straordinaria, 28 aprile 2023**

Soci presenti in assemblea, attraverso sistemi di videoconferenza. Reale Mutua è presente per delega con 4.605.262azioni (categoria S) pari allo 0,69% del capitale sociale.

Partecipano inoltre i componenti del CdA di Banca Sella, il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato.

<b>Punti all'ordine del giorno</b>	<b>Voto</b>
<b>PARTE ORDINARIA</b>	
1) Approvazione del Bilancio al 31/12/2022, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale della Società di Revisione.	Favorevole
2) Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.	Favorevole
3) Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero, e dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 2364, l° comma, punti 2) e 3), del Codice Civile.	Favorevole
4) Nomina di un Vicepresidente onorario e determinazione del relativo compenso	Favorevole
5) Politiche di remunerazione: a. approvazione delle regole per il pagamento in azioni speciali di Banca Sella Holding del premio per obiettivi (MBO) e adozione del relativo regolamento; b. informativa del Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione; c. relazione della revisione interna sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo;	Favorevole

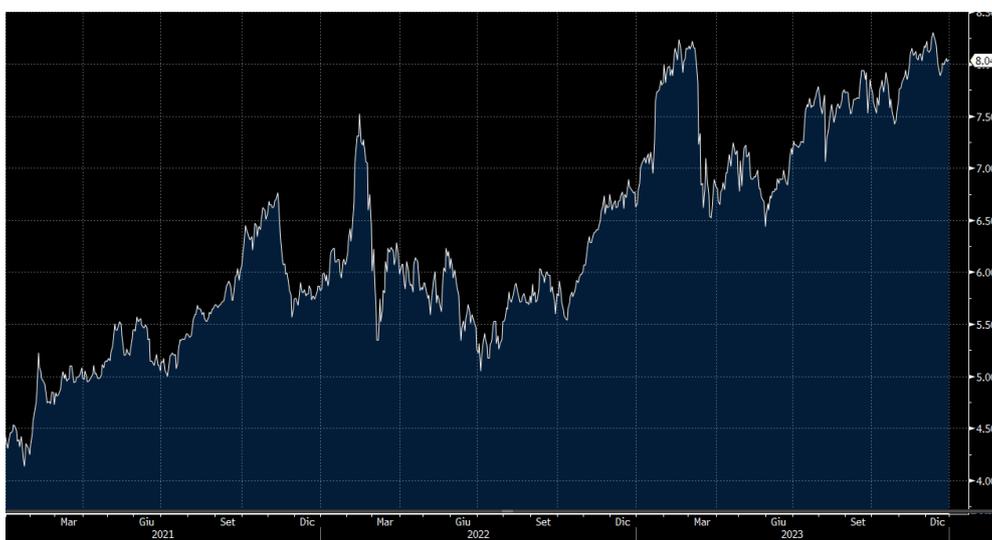
d. modifiche ed integrazioni al documento sulle politiche di remunerazione del gruppo Sella	
6) Autorizzazione all'acquisto di Azioni Speciali della nostra controllante Banca Sella Holding ed alla loro alienazione per assegnazione ai dipendenti di Banca Sella e fissazione delle modalità; deliberazioni inerenti e conseguenti.	
<b>PARTE STRAORDINARIA</b>	
1) Deliberazioni inerenti il progetto di fusione per incorporazione di "SMARTIKA S.p.A."	Favorevole

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l'integrità dei rendiconti finanziari, la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione e l'indipendenza del revisore esterno, l'adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all'ordine del giorno dell'assemblea tenutasi nel 2023.

## ii. CREDITO EMILIANO

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni sulla remunerazione, le Informativa al pubblico (Pillar III), i comunicati relativi al rating e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).

*Andamento titolo (fonte: Bloomberg)*



Il Bilancio 2022 registra un utile netto di 189 milioni di euro, mentre l'utile netto consolidato ammonta a 317 milioni di euro in riduzione del 10,1% rispetto ai 352,4 milioni di euro dell'anno precedente.

I volumi consolidati a fine 2022 registrano un total business di 136,4 miliardi di euro, di cui 34,5 miliardi di euro rappresentato da impieghi alla clientela, con una crescita annua del 4% rispetto all'anno precedente. La componente di raccolta diretta si attesta a 48 miliardi di euro, mentre 53,9 miliardi di euro derivano dall'attività di risparmio gestito e raccolta amministrata. L'NPL Ratio netto è pari al 1,9%, in riduzione rispetto ai 2,2% dell'anno precedente per effetto del calo degli NPL e della crescita degli impieghi totali.

Resta estremamente solida la posizione patrimoniale, con un CET1 del 15,2% e un Total Capital Ratio del 17,4%. Positivi gli indicatori relativi alla liquidità: l'indice LCR (Liquidity Coverage Ratio) è pari a 232%, mentre l'indice NSFR (Net Stable Funding Ratio) è pari a 137% (per entrambi gli indicatori i limiti minimi previsti sono pari al 100%).

Il rating di Credito Emiliano è fornito dalle agenzie Moody's e Fitch, che attribuiscono rispettivamente un merito creditizio pari a Baa3 e BBB (*stabile*).

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) sintetizza gli aspetti di carattere sociale e ambientale riguardanti il Gruppo Credito Emiliano, allo scopo di restituire agli stakeholder il quadro delle scelte compiute e delle politiche adottate nel corso dell'anno, coerentemente con la missione aziendale rivolta all'eccellenza nella creazione di valore nel tempo. Nella DNF 2022 vengono descritte le metriche utilizzate da Credem nella scelta dei partner e dei servizi funzionali alla creazione di valore e benessere per i suoi stakeholder, le politiche intraprese per dare centralità ai propri clienti, le azioni volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei propri dipendenti e le iniziative finalizzate al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo.

### **Assemblea ordinaria, 26 aprile 2023**

Reale Mutua è presente, tramite rappresentante designato, avendo conferito delega all' Avv. Silvia Basini con 1.576.700 azioni pari allo 0,46% del capitale sociale.

<b>Punti all'ordine del giorno</b>	<b>Voto</b>
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA</b>	
1) Approvazione del bilancio individuale al 31 dicembre 2022, presentazione del bilancio consolidato e proposta di destinazione del risultato d'esercizio	Favorevole
2) Determinazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, del compenso e dei gettoni di presenza spettanti agli Amministratori per l'esercizio 2023	Favorevole
3) Integrazione degli onorari dovuti alla Società di revisione per l'attività svolta: a) Incremento onorari per verifiche sui bilanci pubblicati secondo il Regolamento ESEF per l'esercizio chiuso al 31.12.2021; b) Incremento onorari per verifiche sui bilanci pubblicati secondo il Regolamento ESEF per l'esercizio chiuso al 31.12.2022;	Favorevole
4) Riduzione dei compensi del soggetto incaricato di effettuare la Revisione Legale dei Conti per gli esercizi 2023-2031 in seguito all'avvenuto conferimento del Ramo d'azienda Private Banking a Credem – Euromobiliare Private Banking S.p.A.	Favorevole
5) Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di Remunerazione e Incentivazione e sui Compensi Corrisposti: a) Politiche di remunerazione ed incentivazione di Gruppo 2023: caratteristiche e struttura dei sistemi incentivanti (votazione vincolante) – Sezione I della "Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di	Favorevole

<p>Remunerazione e Incentivazione e sui Compensi Corrisposti”;</p> <p>b) Politiche di remunerazione ed incentivazione di Gruppo 2023: criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata dalla carica (votazione vincolante) - di cui al Capitolo 14 della Sezione I della “Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di Remunerazione e Incentivazione e sui Compensi Corrisposti”;</p> <p>c) Relazione sulla Remunerazione di Gruppo 2022: illustrazione relativa all’attuazione alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione approvate nel 2022 (votazione non vincolante) – Sezione II della “Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di Remunerazione e Incentivazione e sui Compensi Corrisposti”;</p> <p>d) Documento informativo relativo al piano incentivante 2023 basato su azioni.</p>	
---	--

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l’integrità dei rendiconti finanziari, la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione, l’adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all’ordine del giorno dell’Assemblea ordinaria.

### iii. SARA ASSICURAZIONI<sup>1</sup>

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni relative alla solvibilità e alla condizione finanziaria e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).

Il Bilancio 2022 registra un utile netto di 50,9 milioni di euro in diminuzione rispetto al risultato realizzato nello scorso esercizio pari a 63,2 milioni di euro. Il confronto con l'esercizio precedente è influenzato in maniera significativa sia dal risultato della finanza a causa della turbolenza dei mercati, sia dallo scoppio del conflitto che ha avuto effetto sul risultato tecnico di esercizio per le spinte inflattive generatesi. I premi lordi contabilizzati incrementano da 622,3 milioni di euro a 641 milioni di euro. Migliora anche l'andamento tecnico con un combined ratio che passa dal 91,3% del 2021 all' 89,9% del 2022. Il Solvency II ratio a livello di Compagnia risulta pari al 328,2% (316,1% al 2021), a fronte di un ammontare dei mezzi propri pari a 968 milioni di euro (908 milioni di euro nel 2021).

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) illustra come il Gruppo Sara, consapevole degli effetti della propria attività sul contesto in cui opera, sullo sviluppo economico e sociale, sul benessere generale della collettività e sull'ecosistema, orienti le proprie scelte e le proprie attività tenendo conto delle istanze di tutti coloro che ne sono impattati direttamente o indirettamente e si pone l'obiettivo di coniugare redditività, giustizia sociale e protezione dell'ambiente in un'ottica di sviluppo del business e creazione di valore nel lungo periodo. In particolare, nel 2022 Sara ha investito in iniziative rivolte alla promozione di salute e benessere sostenendo la mobilità in sicurezza e contribuendo attivamente alla riduzione dei sinistri stradali. Un altro ambito di azione è stato quello rivolto a garantire a dipendenti e collaboratori strumenti e ritmi di vita equilibrati e sostenibili. Sara ha infine supportato misure volte alla riduzione delle emissioni, attraverso un'attenta valutazione delle implicazioni ambientali degli investimenti operati e promuovendo la riduzione degli impatti ambientali degli immobili e delle attività della Compagnia.

#### Assemblea ordinaria, 15 marzo 2023

Punti all'ordine del giorno	Voto
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA</b>	
Adeguamento compenso Società di Revisione per nuova attività	Favorevole

#### Assemblea ordinaria, 27 aprile 2023

Punti all'ordine del giorno	Voto
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA</b>	

<sup>1</sup> Inserita nel perimetro operativo benché non quotata in virtù della rilevanza della partecipazione detenuta e della presenza di un nostro rappresentante nel Consiglio di Amministrazione

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di revisione per l'esercizio 2022; presentazione del bilancio e deliberazioni inerenti e conseguenti. Attestazione ai sensi dell'art.154 bis, comma 5°, del Testo Unico della Finanza	Favorevole
2) Sottoscrizione della Polizza a copertura della Responsabilità Civile Amministratori, Sindaci e Dirigenti (Directors & Officers Liability), per i componenti dell'Organismo di Vigilanza e della Cassa Assistenza Gruppo Sara. Deliberazioni inerenti e conseguenti	Favorevole
3) Relazione informativa ex articolo 59 del Regolamento IVASS n.38 del 3 luglio 2018 e modifica Politiche di Remunerazione ai sensi dell'articolo 41	Favorevole

### Assemblea ordinaria, 22 dicembre 2023

Punti all'ordine del giorno	Voto
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA</b>	
1) Erogazione di riserve distribuibili. Deliberazioni inerenti e conseguenti	Favorevole
2) Integrazione compensi Società di Revisione per IFRS 17.	Favorevole

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l'integrità dei rendiconti finanziari; la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione, l'adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all'ordine del giorno delle Assemblee.

### 4 - Attività del Forum per la Finanza Sostenibile

Nell'ottica di un aggiornamento continuo sulle tematiche di engagement, finanza sostenibile e sulle relative best practice adottate dal mercato, a partire dal 2020 Reale Mutua è socia del Forum per la Finanza Sostenibile (FFS). Si tratta di un'associazione no-profit fondata nel 2001, con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. La base associativa è multi-stakeholder e comprende più di 140 Soci, inclusi i principali asset owner e asset manager che operano in Italia oltre a banche, imprese assicuratrici, società di consulenza e rating provider, associazioni di categoria, fondazioni di origine bancaria, sindacati ed enti del terzo settore.

Nel 2023 è proseguita l'attività, già avviata nel 2021 e nel 2022, con un maggior livello di ambizione.

Anche quest'anno il Forum per la Finanza Sostenibile ha riproposto un'iniziativa di engagement collettivo in occasione dell'Euronext **Sustainability Week 2023, promossa da Borsa Italiana** –

Euronext (4-8 settembre 2023), con l'obiettivo di proseguire il dialogo costruttivo investitori-imprese su temi di sostenibilità. I Soci del Forum hanno inviato una lettera alle società presenti all'evento per annunciare l'iniziativa e informarle che potrebbero essere coinvolte in azioni di engagement su una serie di temi ritenuti prioritari in ambito ambientale, sociale e di governance. La lettera è firmata da 32 organizzazioni tra asset manager, casse di previdenza, fondi pensione, banche e imprese assicuratrici, con il supporto di altri 16 soggetti non investitori (ONG, società di consulenza, fondazioni e associazioni di categoria).

Ogni impegno dichiarato dalle società oggetto di Engagement dovrà naturalmente essere verificato e monitorato nel continuo anche attraverso un database comune, di cui il FFS si è dotato a partire dal 2022, in cui raccogliere le informazioni riguardanti le aziende, con l'obiettivo di tenere traccia dei progressi o, viceversa, delle criticità degli emittenti sugli aspetti ESG.